

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8° “AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI – A.I.A.”

ECO XXI - SOLUZIONI PER L'AMBIENTE S.r.l. [P.IVA: 02536340843] – Rinnovo dell'Autorizzazione unica, di cui al D.D.G./D.R.A.R. n. 933 del 12/09/2018 -già aggiornamento del D.D.S./A.R.R.A. n. 219/S.R.B. del 07/07/2009, per come modificato dal D.D.S./D.R.A.R. n. 522 del 12/04/2013-, relativo a “Impianto di riciclo/recupero [operazione: R3] e di selezione/raggruppamento e di messa in riserva [operazioni: R12 e R13] di rifiuti non pericolosi, in Area di Piano Artigianale - lotti nn. 1.1, 1.2 e 2.1 [identificati catastalmente: F.M. n. 27 e particelle nn. 4029-4032-4033-4036-4039] e lotti nn. 2.2 e 3 [identificati catastalmente: F.M. n. 27 e particelle nn. 3451-3454-3457-3459-3461] - di Contrada Giacheria, in territorio comunale di Santa Margherita d/Belice (AG)”.

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la “Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento, così come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- VISTA** la Direttiva 2010/75/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione Europea del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune Direttive;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18/12/2015 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;
- VISTA** la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 “*Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*”;
- VISTA** la Legge 07 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 226, comma 1, del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 con cui si sancisce che “*E' vietato lo smaltimento in discarica degli imballaggi...*” e l'Allegato “D”, da cui emerge chiaramente la responsabilità dell'attribuzione dei codici rifiuti relativi ai rifiuti prodotti in capo ai produttori stessi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 29 aprile 2006, n. 217 “*Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti*” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 “*Attuazione dell'art. 44 della legge n. 69/2009 recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06 Settembre 2011, n. 159 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, c.d. “*Codice Antimafia*”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D. Lgs. n. 218 del 15 Novembre 2012;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei Contratti pubblici*”;
- VISTA** la Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “*Conversione in legge con modificazioni del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*” che abroga il SISTRI e istituisce il Registro Elettronico Nazionale per la tracciabilità dei rifiuti;
- VISTO** l'art. 40 della Legge Regionale 15 maggio 1986, n. 27 che disciplina gli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e che reca modifiche alla l.r. n. 39/1977 e ss.mm.ii.;
- VISTI** la Legge regionale 24 agosto 1993, n. 24 che disciplina la “*Tassa di Concessione Governativa sui Provvedimenti autorizzativi*” ed il Parere dell'Ufficio Legislativo e Legale R.S., prot. n. 25115-137/II/2012 del 19/09/2012, in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta Tassa ai Provvedimenti autorizzativi, rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., atteso che gli Atti per i quali è dovuta la Tassa di C.G. non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTA** la Legge regionale 08 aprile 2010, n. 9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e ss.mm.ii., pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 18 del 12 aprile 2010;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 01 agosto 2011, “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi*”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 29 gennaio 2007 “*Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione della migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59*”;
- VISTA** la Circolare di Coordinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 022295 GAB del 27.10.2014, recante “*Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46*”;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, prot. n. 4064 del 15.03.2018, avente per oggetto Circolare ministeriale recante “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 176/GAB del 09 agosto 2007 dell'A.R.T.A., con il quale è stato approvato il “*Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell'area e dell'ambiente*”;

- VISTA** la nota, prot. n. 1967/GAB del 06/06/2018, dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità costituente Atto di indirizzo sulla situazione di crisi nello smaltimento dei rifiuti nel territorio regionale;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 92 del 21 Febbraio 2008 il quale prevede che "... *l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in Conferenza di Servizi da questo Dipartimento ...*";
- VISTO** il "Piano di Gestione dei Rifiuti e Piano delle Bonifiche in Sicilia", adottato con Ordinanza Commissariale n. 1166 del 18/12/2002 e ss.mm.ii., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Parte I, n. 57 del 14 marzo 2003;
- VISTO** il "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in Sicilia", approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28/05/2015 n. 100 con il quale è stata valutata positivamente la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza relativa al "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia" del 11/07/2012;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 "*Regolamento di attuazione, di cui all'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9*" comprendente l'Allegato "*Aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia*", parte integrante dello stesso;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 05 aprile 2018 avente per oggetto "*Gestione del ciclo integrato dei rifiuti – Piano Stralcio – Approvazione*";
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei Soggetti richiedenti le Autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTA** la Delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTA** la Circolare, prot. n. 12020 del 23/03/2009, "Criteri di formazione delle tariffe" dell'Agenzia Regionale Rifiuti ed Acque – "Osservatorio sui Rifiuti";
- VISTO** l'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
- VISTO** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 524/GAB del 31/01/2018, di adozione del P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2018-2020;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

- VISTA** la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 19 Dicembre 2011, n. 537 recante la “*Rimodulazione dell’assetto organizzativo di natura endoprocedimentale*” nella parte in cui si determinano le Strutture intermedie del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti e le relative competenze;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 207 del 07.06.2016 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell’articolo 49, comma 1, della legge regionale 09/2015*”. Modifica al D.P.R.S. n. 6/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 08 del 04 gennaio 2018 con il quale, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 524 del 29.12.2017, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ing. Salvatore Cocina;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1494 del 27 ottobre 2017 con il quale è stato conferito all’arch. Antonino Rotella l’incarico di Dirigente responsabile del Servizio 7 “*Autorizzazioni Impianti gestione rifiuti – A.I.A.*”;
- VISTO** il D.D.G./D.R.A.R. n. 1379 del 20.11.2018, con il quale, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c) della L.R. n. 10/2000, l’arch. Antonino Rotella, nella qualità di Dirigente responsabile del Servizio 7 “*Autorizzazione – Impianti gestione rifiuti – A.I.A.*”, è stato delegato dal Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, nell’ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti interni del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ad adottare tutti i provvedimenti finali dei procedimenti istruiti dal predetto Servizio 7;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del Regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell’art. 13 comma 3 della L.R. n. 3/2016;
- VISTO** il D.D.G./D.R.A.R. n. 960 del 06 agosto 2019 con il quale è stato confermato all’arch. Antonino Rotella l’incarico di Dirigente responsabile del Servizio “*Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti - A.I.A.*”, denominato Servizio 8;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti n. 933 del 12/09/2018 con il quale è stata rilasciata in favore della Ditta ECO XXI S.r.l. l’Autorizzazione Unica, ex art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., quale aggiornamento del D.D.S./D.R.A.R. n. 522 del 12/04/2013, per la prosecuzione della gestione dell’ “*Impianto di riciclo/recupero [operazione: R3] e di selezione/raggruppamento e di messa in riserva [operazioni: R12 e R13] di rifiuti non pericolosi, sito in Contrada Giacheria – Santa Margherita d/Belice (AG)*”, avente validità a tutto il 07/07/2019 e con facoltà di rinnovo;
- VISTA** l’istanza del 24/10/2018 (acquisita al protocollo del D.R.A.R. in data 12/12/2018 al numero 53018) con la quale il Legale rappresentante *pro tempore* della Ditta ECO XXI S.r.l. ha chiesto il rinnovo dell’Autorizzazione Unica, ex art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui al D.D.G./D.R.A.R. n. 933 del 12/09/2018;
- PRESO ATTO** che la Ditta ECO XXI S.r.l. in data 17/07/2018 ha conseguito le seguenti Certificazioni di Qualità: ISO 9001:2015 (*valida al 16/07/2021*); ISO 14001:2015 (*valida al 16/07/2021*);

OHSAS 18001:2007 (valida al 11/03/2021); tutte rilasciate da Ente Certificatore in possesso di Certificato di accreditamento n. 0105;

- VISTA** la nota dipartimentale, prot. n. 17658 del 19/04/2019 con la quale è stata richiesta alla Ditta ECO XXI S.r.l. una Relazione asseverata attestante la regolare gestione dell'impianto di C.da Giacheria, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal D.D.G./D.R.A.R. n. 933/2018;
- VISTA** la nota del 09/05/2019 (acquisita al protocollo del D.R.A.R. in pari data al numero 19803) con la quale la Ditta ECO XXI S.r.l. ha trasmesso Quietanza di pagamento della Polizza fideiussoria n. 458570 della Elba Assicurazioni S.p.a. (già approvata con D.D.S./D.R.A.R. n. 522 del 12/04/2013) con copertura estesa a tutto il 31/03/2020, quale ottemperanza da parte della Ditta in parola a quanto prescritto all'articolo 9 del D.D.G./D.R.A.R. n. 933/2018;
- VISTA** la nota della Ditta ECO XXI S.r.l., datata 09/05/2019 (acquisita al protocollo del D.R.A.R. in data 10/05/2019 al numero 19926), con la quale, in riscontro alla dipartimentale n. 17658/2019, si trasmette la Relazione Tecnica che illustra le opere già realizzate e quelle ancora da realizzare, in adempimento alle prescrizioni dettate nel citato provvedimento di Autorizzazione n. 933/2018;
- VISTA** la nota dipartimentale, prot. n. 21651 del 22/05/2019, con la quale, sulla scorta della Relazione Tecnica trasmessa dalla Ditta ECO XXI S.r.l., è stato richiesto agli Enti di vigilanza e controllo, territorialmente competenti -L.C.C. di Agrigento e Struttura Territoriale di ARPA-SICILIA di Agrigento-, di effettuare un sopralluogo presso l'impianto di C.da Giacheria – S.Margherita d/Belice gestito dalla medesima Ditta;
- VISTA** la nota della Ditta ECO XXI S.r.l., datata 07/08/2019 (acquisita al protocollo del D.R.A.R. in pari data al numero 33684), con la quale si trasmette la Perizia Giurata, in uno a Relazione fotografica, sulla conformità delle opere realizzate presso l'impianto *de quo*, di cui al D.D.G./D.R.A.R. n. 933 del 12/09/2018;
- VISTA** la nota dipartimentale, prot. n. 35170 del 27/08/2019, con la quale, nel trasmettere la Perizia Giurata, è stato sollecitato agli stessi Enti di vigilanza e controllo, territorialmente competenti, di effettuare un sopralluogo presso l'impianto di C.da Giacheria – S.Margherita d/Belice gestito dalla Ditta ECO XXI S.r.l.;
- VISTA** la nota del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, prot. n. 18106 del 30/09/2019 (acquisita al protocollo del D.R.A.R. in pari data al numero 39686), con la quale, relativamente all'impianto di C.da Giacheria gestito dalla Ditta ECO XXI S.r.l., si trasmette la “Relazione di Servizio”, redatta il 09/09/2019, a seguito di sopralluogo congiunto con la Struttura territoriale di ARPA SICILIA di Agrigento;
- PRESO ATTO** che dalla summenzionata “Relazione di Servizio” si evince “...[omissis]... *Dal sopralluogo eseguito, è stato rilevato che le modifiche apportate all'impianto già esistente, gestito dalla Ditta ECO XXI – Soluzioni per l'Ambiente S.r.L. relativo al riciclo/recupero (operazione: R3) e di selezione/raggruppamento e di messa in riserva (operazioni: R12 e R13) di rifiuti non pericolosi, sito in C/da Giacheria e ricadente nel territorio del Comune di Santa Margherita di Belice (AG), risultano conformi agli elaborati allegati al nuovo D.D.G./D.R.A.R. N°933 del 12/09/2018, rilasciato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti Servizio7 “ Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti – AIA”, della Regione Siciliana. ...[omissis]...”;*
- CONSIDERATO** che la Ditta ECO XXI S.r.l. gestisce l'impianto *de quo* in forza dei seguenti Titoli di disponibilità dell'area:
- lotti nn.: 1.1, 1.2 e 2.1, dalla superficie complessiva pari a 3.000 mq, ricadenti nell'Area di Piano Artigianale di C.da Giacheria, giusta Delibera di Giunta Municipale del Comune

di Santa Margherita d/Belice n. 131 del 28/09/2011 “*Assegnazione Area Piano Artigianale ditte diverse*”;

- lotti nn.: 2.2 e 3, dalla superficie complessiva pari a 2.064 mq, ricadenti nell'Area di Piano Artigianale di C.da Giacheria, giuste Delibera di Giunta Municipale del Comune di Santa Margherita d/Belice n. 151 del 03/11/2011 “*Concessione area artigianale alla ECO XXI s.r.l.*” e relativa Convenzione sottoscritta fra le Parti in data 01/02/2012 (Rep. n. 53 del 01/02/2012; Registrata Ag. Entrate Sciacca in data 03/02/2012 al num. 54 serie 1);

- VISTA** la nota del 18/12/2019 (acquisita al protocollo del D.R.A.R. in data 19/12/2019 al numero 54012) con la quale, relativamente alla Delibera di G.M. di Santa Margherita d/Belice n. 131/2011, la Ditta ECO XXI S.r.l. ha trasmesso copie di:
- Delibera di Giunta Municipale n. 127 del 05/11/2019, immediatamente esecutiva, “*Approvazione Convenzione – modifica Deliberazione di Giunta n. 131 del 28/09/2011 – autorizzazione alla dilazione del pagamento per la concessione in proprietà dei lotti in proprietà ubicati all'interno del Piano Artigianale di C/da Giacheria nn. 1.1, 1.2 e 2.1*”;
 - Delibera di Giunta Municipale n. 142 del 10/12/2019, immediatamente esecutiva, “*Preso d'atto frazionamento del terreno all'interno del Piano Artigianale di c/da Giacheria – modifica importo delle rate mensili*” con la quale la superficie complessiva dei lotti nn.: 1.1, 1.2 e 2.1, viene rideterminata in 2.580 mq, a seguito di frazionamento;
- VISTA** la ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa effettuato dalla Ditta ECO XXI S.r.l. in data 07/10/2019;
- VISTA** la nota del 08/10/2019 della Ditta ECO XXI S.r.l. (acquisita al protocollo del D.R.A.R. il 09/10/2019 al numero 41383) con la quale si comunica la variazione dell'Amministratore unico della Società in parola e allegando alla stessa la relativa modulistica trasmessa per il medesimo fine all'U.T.G.-Prefettura di Agrigento;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla Ditta in data 08/10/2019, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012, dalla quale risulta che la stessa *non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento*;
- VISTO** il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO** il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, Confindustria Sicilia, gli UU.TT.G.-Prefetture di: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani;
- CONSIDERATO** che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO** il Patto di integrità, intercorrente tra l'Amministrazione e il nuovo Amministratore unico della Ditta ECO XXI S.r.l. -giusta comunicazione n. 41383/2019-, che sarà sottoscritto da questa Amministrazione all'adozione del presente atto, con il quale vengono delineate

puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;

- CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. n. 159/2011;
- VERIFICATO** che la Ditta ECO XXI S.r.l. è iscritta in *White List* dell'U.T.G.-Prefettura di Agrigento con validità fino a tutto il 24/06/2020;
- CONSIDERATO** che l'istanza n. 53018/2018, avanzata dalla Ditta ECO XXI S.r.l. ai fini del mero rinnovo dell'Autorizzazione Unica, ex art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui al D.D.G./D.R.A.R. n. 933 del 12/09/2018, non modifica le caratteristiche funzionali e le potenzialità dell'impianto e che, pertanto, rimangono invariate, rispetto sia al D.D.G./D.R.A.R. n. 933 del 12/09/2018 che a quanto precedentemente autorizzato con D.D.S./A.R.R.A. n. 219/S.R.B.-2009 e D.D.S./D.R.A.R. n. 522/2013;
- RITENUTO** di dovere onerare la Ditta ECO XXI S.r.l. a trasmettere successivamente all'emissione del presente provvedimento di rinnovo:
- Convenzione, il cui schema è stato approvato con Delibera di G.M. n. 127/2019, debitamente sottoscritta fra le Parti (Comune di S. Margherita d/Belice e Ditta ECO XXI S.r.l) e registrata, di assegnazione in diritto di proprietà dei lotti nn.: 1.1, 1.2 e 2.1, dalla superficie complessiva rideterminata in 2.580 mq (giusta Delibera G.M. n. 142/2019), ricadenti nell'Area di Piano Artigianale di C.da Giacheria;
 - entro e non oltre il 31/03/2020, Polizza fidejussoria con copertura assicurativa di durata pari alla validità del presente provvedimento di rinnovo;
- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce dell'istanza e della documentazione tecnico-amministrativa prodotta da parte della Ditta ECO XXI S.r.l., in linea con la normativa vigente, e da quanto accertato dagli Enti territoriali di vigilanza e controllo e, pertanto nel concludere il presente procedimento, di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al rinnovo della Autorizzazione unica, di cui al D.D.G./D.R.A.R. n. 933 del 12/09/2018, in favore della ditta ECO XXI S.r.l. per la prosecuzione della gestione dell'Impianto di riciclo/recupero [operazione: R3] e di selezione/raggruppamento e di messa in riserva [operazioni: R12 e R13] di rifiuti non pericolosi, sito in Contrada Giacheria – Santa Margherita d/Belice (AG);
- FATTI SALVI** gli obblighi e i vincoli derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- RITENUTO** di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra in premessa, ai sensi della vigente Normativa,

DECRETA

ARTICOLO 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si rilascia alla Ditta ECO XXI - SOLUZIONI PER L'AMBIENTE S.r.l. [P.IVA: 02536340843], Sede legale: Contrada Giacheria, lotti "2.2 e 3" – 92018 Santa Margherita d/Belice [AG], il rinnovo dell'Autorizzazione unica, di cui al D.D.G./D.R.A.R. n. 933 del 12/09/2018, per la prosecuzione della gestione di un "Impianto di riciclo/recupero [operazione: R3] e di selezione/raggruppamento e di messa in riserva [operazioni: R12 e R13] di rifiuti non pericolosi", sito in Area di Piano Artigianale - lotti nn. 1.1, 1.2 e 2.1 [identificati catastalmente: F.M. n. 27 e particelle nn. 4029-4032-4033-4036-4039] e lotti nn. 2.2 e 3 [identificati catastalmente: F.M. n. 27 e particelle nn. 3451-3454-3457-3459-3461] - di Contrada Giacheria, in territorio comunale di Santa Margherita d/Belice (AG).

Per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Provvedimento, restano valide le disposizioni, le prescrizioni e quanto altro contenuto nei precedenti Titoli autorizzativi: -D.D.G./D.R.A.R. n. 933 del 12/09/2018; -D.D.S./A.R.R.A. n. 219/S.R.B. del 07/07/2009; -D.D.S./D.R.A.R. n. 522 del 12/04/2013 -di cui fa parte integrante il Provvedimento di verifica di assoggettabilità, prot. n. 55155 del 04/10/2012, rilasciato da Dipartimento Regionale dell'Ambiente-.

Il presente provvedimento ha la validità temporale di 10 anni e, pertanto, rimane fissata a tutto il 06/07/2029 e lo stesso può essere rinnovato. A tal fine entro 180 giorni dalla scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.

ARTICOLO 2

La prosecuzione della gestione dell'attività, già autorizzata con i Titoli autorizzativi già citati al superiore articolo 1, è così caratterizzata:

- autorizzazione a svolgere nell'impianto di Contrada Giacheria le seguenti operazioni di recupero, di cui all'Allegato C, Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.: 1) R13 -messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)-; 2) R12 -scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11- limitatamente alle operazioni di cernita e compattazione; 3) R3-riciclaggio/recupero di sostanze organiche non utilizzate come solventi; secondo i limiti e le prescrizioni di cui ai seguenti articoli del presente Decreto;
- potenzialità massima giornaliera pari a circa 216 tonn/g, come da D.D.S./A.R.R.A. n. 219/S.R.B.-2009;
- potenzialità massima annua pari a 30.800 tonn/anno, come da D.D.S./A.R.R.A. n. 219/S.R.B.-2009.

ARTICOLO 3

I rifiuti, espressi in codice C.E.R. a sei cifre, che possono essere ammessi in impianto sono quelli di cui alla seguente tabella, con riportate a fianco di ciascuno di essi le operazioni autorizzate:

CER	TIPOLOGIE	Operazione
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13/R12
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R13
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R13
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R13/R12
07 02 13	rifiuti plastici	R13/R12
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13/R12
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13/R12
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R13
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R13
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R13/R12/R3
15 01 02	imballaggi in plastica	R13/R12
15 01 03	imballaggi in legno	R3/R13/R12
15 01 04	imballaggi metallici	R13/R12
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R13/R12
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R3/R13/R12
15 01 07	imballaggi in vetro	R13/R12
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R13/R12
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13/R12
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13
16 01 16	serbatoi per gas liquido	R13
16 01 17	metalli ferrosi	R13/R12
16 01 18	metalli non ferrosi	R13/R12
16 01 19	plastica	R13/R12
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R13
17 02 01	legno	R3/R13/R12

17 02 02	vetro	R13/R12
17 02 03	plastica	R13/R12
17 04 01	rame, bronzo, ottone	R13
17 04 02	alluminio	R13/R12
17 04 03	piombo	R13
17 04 04	zinco	R13
17 04 05	ferro e acciaio	R13/R12
17 04 06	stagno	R13
17 04 07	metalli misti	R13
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R13
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R13
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R13
19 12 01	carta e cartone	R3/R13/R12
19 12 02	metalli ferrosi	R13/R12
19 12 03	metalli non ferrosi	R13/R12
19 12 04	plastica e gomma	R13/R12
19 12 05	vetro	R13/R12
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R3/R13/R12
19 12 08	prodotti tessili	R13/R12
19 12 12	altri rifiuti (compresi mat.li misti) prodotti da trattamento meccanico, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13/R12
20 01 01	carta e cartone	R13/R12/R3
20 01 02	vetro	R13/R12
20 01 10	abbigliamento	R13/R12
20 01 11	prodotti tessili	R3/R13/R12
20 01 25	oli e grassi commestibili	R13/R12
20 01 36	apparecchiature elettriche/elettroniche f.uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13/R12
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R3/R13/R12
20 01 39	plastica	R13/R12
20 01 40	metallo	R13/R12
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R13/R12
20 03 07	rifiuti ingombranti	R13/R12

ARTICOLO 4

La Ditta ECO XXI S.r.l. è tenuta, altresì, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'esercizio dell'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori;
2. l'attività autorizzata deve essere svolta nel rispetto del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 217 del 29/04/2006 ed è in ogni caso subordinata al rispetto delle altre norme comunitarie - nazionali - regionali, anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento;
3. il periodo massimo di stoccaggio dei rifiuti è di sei mesi;
4. ai sensi dell'art. 181 bis del D.Lgs. n. 152/06, i metodi di recupero dei rifiuti utilizzati per ottenere materie, sostanze e prodotti secondari devono garantire l'ottenimento di materiali con caratteristiche fissate con Decreto del M.A.T.T.M. (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), ai sensi dell'art. 17, comma 3, della L. 23/08/1988, n. 400, di concerto con il Ministero della Salute e con il Ministero dello Sviluppo economico, da emanarsi entro il 31/12/2008. Sino all'emanazione del suddetto Decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al Decreto ministeriale 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
5. vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010;

6. il Gestore è tenuto a verificare che la caratterizzazione (quale attribuzione del codice CER identificativo) dei rifiuti in ingresso, effettuata dal Produttore del rifiuto stesso, attesti la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente Decreto per la specifica attività svolta;
7. i rifiuti prodotti dall'attività di recupero, autorizzata ai sensi del presente Decreto, dovranno essere depositati secondo le vigenti disposizioni di legge, separatamente sia dai rifiuti ancora da sottoporre al trattamento di recupero che dalle materie prime seconde prodotte dall'impianto;
8. i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero autorizzate ai sensi del presente Decreto, non dovessero, eccezionalmente, avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con il conseguente obbligo della tenuta dei Registri di carico e scarico, del Formulario di Identificazione Rifiuti (F.I.R.) e del conferimento a Soggetti autorizzati;
9. l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti effettuata tramite il presente atto è soggetta al rispetto degli adempimenti amministrativi previsti, dal D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per i Soggetti che effettuano l'attività di recupero rifiuti.
10. la Ditta, unitamente ai Certificati analitici, dovrà conservare i Reports originali delle analisi chimiche alla base di detti Certificati, nonché le ricevute dei pagamenti relative alle stesse analisi;
12. in caso di guasto all'impianto, tale da non permettere il rispetto dei valori limite, previsti nel Piano di Monitoraggio Ambientale, la Ditta dovrà informare tempestivamente (P.E.C. – P.E.O. - fax, etc) l'Autorità Competente, al rilascio della presente Autorizzazione, e le Autorità competenti, preposte alla vigilanza ed al controllo, Libero Consorzio Comunale di Agrigento e ARPA SICILIA Struttura Territoriale di Agrigento, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la loro risoluzione e la relativa tempistica di attuazione. Quanto prima dovrà essere annotato su un apposito Registro riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il Registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi competenti alla vigilanza ed al controllo;
13. ai fini di una corretta interpretazione dei dati, alle misure delle emissioni prescritte nel Piano di Monitoraggio Ambientale, devono essere associati i valori delle grandezze più significative dell'impianto, atte a caratterizzarne lo stato di funzionamento. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli della vigente normativa tecnica di settore;
14. le operazioni di manutenzione e gestione degli impianti devono essere effettuate con frequenza e modalità tali da garantirne la corretta efficienza;
15. per quanto riguarda i controlli (tipologia, frequenza e modalità operative) e la verifica della conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni previste dall'autorizzazione unica si dovrà fare riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale, elaborato dal gestore dell'impianto, ed approvato dall'A.R.P.A.-Struttura Territoriale di Agrigento. Dovranno essere garantiti i controlli periodici previsti degli inquinanti per i quali sono stati fissati i limiti e che non sono soggetti a controlli in continuo. In fase attuativa dovrà essere prodotta idonea documentazione per definire i controlli, le misure e le stime necessari a dimostrare la conformità dei controlli alle condizioni dell'autorizzazione. Devono essere rilevati i valori delle grandezze più significative dell'impianto, atte a caratterizzarne lo stato di funzionamento;
16. le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, agli Organi preposti alla vigilanza ed al controllo (Libero Consorzio Comunale di Agrigento, A.R.P.A.-Struttura Territoriale di Agrigento) entro 60 giorni dalla data del campionamento. La misurazione delle emissioni inquinanti dovrà essere effettuata con gli impianti a pieno regime. La Ditta dovrà tenere in impianto, a disposizione degli Organi di controllo, copia degli allegati progettuali del presente provvedimento, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo;
17. gli Organi preposti alla vigilanza ed al controllo, Libero Consorzio Comunale di Agrigento, A.R.P.A.-Struttura Territoriale di Agrigento, effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente Decreto;
18. il Gestore è tenuto a comunicare eventuali variazioni del nominativo del Responsabile tecnico degli impianti, e l'accettazione dell'incarico da parte dello stesso, il quale dovrà possedere i requisiti professionali pari a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo nazionale delle Imprese, che effettuano la gestione dei rifiuti, e relativa Dichiarazione sostitutiva di certificazioni di Atti di notorietà, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;

19. il Gestore è tenuto a comunicare il nominativo del Responsabile del Piano di Monitoraggio e Controllo, ove Soggetto diverso dal Responsabile tecnico degli impianti;
21. per quanto non espressamente previsto dal presente Decreto si rimanda ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia;
22. è fatto obbligo di adeguare gli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;
23. è fatto obbligo al Gestore di rispettare i limiti previsti nel Piano di Monitoraggio Ambientale dell'impianto e già approvato dall'Ente competente. In caso di adeguamenti da apportare allo stesso a seguito del presente Decreto, il Gestore è tenuto ad inviare il nuovo Piano di Monitoraggio Ambientale all'Ente competente ai fini della approvazione;
24. il Gestore dovrà produrre, agli Organi preposti alla vigilanza ed al controllo (Liberio Consorzio Comunale di Agrigento, A.R.P.A.-Struttura Territoriale di Agrigento), a dimostrazione dell'effettivo conferimento, copia dei Formulari di Identificazione Rifiuti con la dichiarazione di avvenuto smaltimento da parte del destinatario finale del rifiuto stesso;
25. la pavimentazione delle aree, coperte e scoperte, destinate al trattamento ed allo stoccaggio dei rifiuti, deve essere adeguatamente impermeabilizzata seguendo le linee di massima pendenza e preparato in modo tale da assicurare una pendenza minima per impedire la formazione di pozze d'acqua di origine meteorica ed il ristagno dei percolati e garantirne il convogliamento all'idoneo sistema di raccolta;
26. dovrà provvedersi periodicamente e sistematicamente alla pulizia delle condotte di allontanamento delle acque meteoriche che, in caso di eventi prolungati ed intensi, potrebbero causare effetti negativi e pregiudizievoli sull'ecosistema ambientale. Gli impianti dovranno essere mantenuti nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il massimo rispetto delle matrici ambientali e delle caratteristiche tecniche relative a ciascuna tipologia di impianto;
27. il funzionamento degli impianti dovrà avvenire nel rispetto di tutte le norme di conduzione previste nel progetto approvato e mantenuto nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del presente Decreto;
28. i diversi settori degli impianti dovranno essere opportunamente identificati tramite apposita cartellonistica recante le indicazioni delle caratteristiche dell'impianto e, ove necessario, anche le relative indicazioni di pericolo;
29. la recinzione, che delimita il perimetro dell'area che ospita l'impianto, deve essere adeguatamente manutentata e funzionale;
31. il Gestore è tenuto a effettuare/aggiornare la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e verificare che i locali e i servizi per il Personale impiegato possiedano i requisiti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008;
32. in caso di cessazione dell'attività autorizzata, il Gestore è obbligato alla chiusura ed alla messa in sicurezza dell'impianto ed al ripristino del sito;
33. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
34. è fatto obbligo al Gestore di garantire l'osservanza di tutte le norme e disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro specifiche per l'attività svolta.

ARTICOLO 5

La Ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi a tutti i flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice CER e quantità con frequenza almeno mensile e comunque secondo modalità che saranno disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Tali comunicazioni dovranno essere effettuate a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it.

ARTICOLO 6

La Ditta dovrà far pervenire in anticipo al Liberio Consorzio Comunale di Agrigento, ad ARPA SICILIA - Struttura Territoriale di Agrigento ed all'A.S.P. di Agrigento la comunicazione con le date in cui intende effettuare gli autocontrolli sull'impianto in oggetto, così come prescritto dalle vigenti normative in materia. A tal fine, la Ditta è tenuta a fornire alle preposte Autorità alla vigilanza e al controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra

operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte. La Ditta è, altresì, obbligata a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari.

ARTICOLO 7

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento effettuerà, a seguito della comunicazione di cui all'articolo precedente del presente Decreto, anche avvalendosi di ARPA SICILIA - Struttura Territoriale di Agrigento, un sopralluogo presso l'impianto al fine di verificare la conformità dello stesso al progetto approvato, trasmettendone gli esiti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Libero Consorzio Comunale di Agrigento effettuerà periodicamente le previste attività di controllo e vigilanza, con oneri in capo al Gestore dell'impianto, anche avvalendosi di ARPA SICILIA - Struttura Territoriale di Agrigento.

ARTICOLO 8

Qualora si accertino inosservanze delle prescrizioni impartite con il presente Decreto o vengano apportate modifiche progettuali, tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze finali dello stesso rispetto al progetto definitivo approvato, da parte della Ditta, l'Autorità competente procederà, fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte IV del T.U.A., ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo la gravità dell'infrazione.

L'Autorità Competente, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al proponente l'adeguamento dell'opera o intervento stabilendone i tempi e le modalità. Qualora il proponente non adempia a quanto imposto, l'Autorità Competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità previste dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

ARTICOLO 9

La Ditta ECO XXI S.r.l. (Contraente), entro il 31/03/2020 data di validità della polizza fideiussoria n. 458570 del 21/03/2013 stipulata con Elba Assicurazioni S.p.a. (Fidejussore), approvata con D.D.S./D.R.A.R. n. 522 del 12/04/2013, dovrà trasmettere polizza fideiussoria, a garanzia di eventuali danni derivanti dall'attività di gestione di rifiuti autorizzata, in favore del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (Beneficiario) con validità temporale a tutto il 06/07/2029, più anni 1 (uno), adeguata all'indice ISTAT di rivalutazione monetaria e il cui massimale andrà determinato tenendo conto di Certificazione di Qualità già in possesso da parte della ECO XXI S.r.l..

ARTICOLO 10

Si approva il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Ditta, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione all'adozione del presente Provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente Provvedimento.

ARTICOLO 11

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'Impresa, il Legale rappresentante degli Organismi societari è obbligato, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., nel termine di 30 (*trenta*) giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'Impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai Soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del prima citato articolo 86.

Qualunque variazione della Società o del Direttore tecnico o cessione d'azienda deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ARTICOLO 12

Si dà atto che, oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente Provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 13

Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 (*sessanta*) giorni -decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito web del D.R.A.R. o dalla data della notifica se anteriore-; ovvero è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 23 comma 4 dello Statuto della Reg. Siciliana, nel termine di 120 (*centoventi*) giorni -decorrenti dalla data di pubblicazione o dalla data della notifica se anteriore-.

ARTICOLO 14

Il presente Decreto verrà notificato alla Ditta ECO XXI S.r.l., sarà pubblicato integralmente sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07 maggio 2015, n. 9, ed alla G.U.R.S., affinché venga pubblicato per estratto.

Dell'avvenuta pubblicazione, sarà dato avviso ai seguenti Enti: Comune di Santa Margherita d/Belice; Libero Consorzio Comunale di Agrigento; A.R.P.A.-SICILIA Direzione Generale (Catasto Rifiuti); A.R.P.A.-SICILIA Struttura Territoriale di Agrigento; U.T.G.-Prefettura di Agrigento; Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Agrigento; Comando Provinciale VV.F. di Agrigento; A.R.T.A./D.R.A.: - Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"; D.R.A.R.: -Servizio 5 "Gestione Integrata sui Rifiuti"; A.S.P. di Agrigento -U.O.C. "Igiene Ambiente di Vita"; S.R.R. "ATO11-Agrigento Provincia Ovest".

F.to Il Dirigente Servizio 8
(*arch. Antonino Rotella*)

Originale agli atti dell'Ufficio